



As Contracting Authority



Il Progetto

Il progetto WIT intende ampliare e rafforzare le competenze e le conoscenze dei professionisti della cura sociale, attraverso un confronto aperto e dinamico per condividere esperienze e scambiare informazioni ed opinioni a livello nazionale ed internazionale.



Contenuti della E-Newsletter



- 1. Vilnius: breve sintesi degli eventi.....p. 2
- 2. Breve storia dell'Università di Vilnius.....pp.2-3
- 3. Secondo Seminario.....pp. 4-6
- 4. Secondo Workshop.....pp. 7-9
- 5. Terza Tavola Rotonda.....pp. 10-11
- 6. Prossimi eventi a Sofia.....pp. 12-13
- 7. Come accedere alla Comunità di Pratiche on line.....p. 13



For further info visit our project website <http://www.witproject.eu/>

Vilnius: Sintesi degli eventi



Un ulteriore round delle attività del progetto WIT (**2° seminario internazionale, 2° workshop e 3° tavola-rotonda**) ha avuto luogo presso l'Università di Vilnius, Lituania, dal 25-27 giugno 2014.

Più di 120 partecipanti in rappresentanza dei lavoratori del sociale, dei decisori pubblici, di organizzazioni governative e non governative, provenienti da diverse regioni della Lituania hanno partecipato agli eventi. Da cornice, la "Little Hall" dell'Università di Vilnius, nota per aver accolto numerosi avvenimenti scientifici e convegni di prestigio internazionale.



Breve Storia dell'Università di Vilnius

Fondata nel 1579, l'Università di Vilnius, il maggiore e più antico Istituto di Istruzione Superiore lituano partecipa con fervore ad attività scientifiche ed accademiche internazionali.



La sua missione:

- Preservare la libertà di pensiero e la diversità di opinioni
- Sviluppare unitarietà di ricerche e studi
- Condurre ricerca fondamentale ed applicata ad ampio raggio
- Perseguire l'eccellenza internazionale nella ricerca interdisciplinare

Breve Cronologia dell'Università

1570: fondazione di un collegio di gesuiti nella città di Vilnius.



For further info visit our project website <http://www.witproject.eu/>



1579: 1 ° aprile, decreto di re Stefano Bathory con cui si proclamava la trasformazione del collegio in un istituto di insegnamento superiore. Il 30 ottobre, papa Gregorio XIII emise una bolla papale confermandone la trasformazione.

1641: istituzione della Facoltà di Giurisprudenza.

1753: istituzione dell'Osservatorio Astronomico.

1773: l'Ordine dei Gesuiti venne disciolto in Europa e l'Università passò sotto l'autorità secolare.



1832: l'Università venne chiusa per ordine dello zar Nicola I.

1919: l'Università riaprì ed passò subito sotto il governo polacco dopo l'annessione della regione di Vilnius dalla Polonia.

1939: l'Università venne riportata sotto il controllo della Lituania.

1940: riorganizzazione dell'Università secondo il modello delle scuole superiori dell'Unione Sovietica.

1990: dopo il ripristino dell'indipendenza lituana, l'Università riacquistò autonomia e adottò il suo statuto.



L'Università di Vilnius oggi

Attualmente, l'Università ospita 12 facoltà, 7 istituti, tre ospedali universitari, la più antica biblioteca in Lituania (fondata nel 1570), l'Osservatorio Astronomico, l'Orto Botanico, e la Chiesa di San Giovanni.





WIT Secondo Seminario



2° Seminario internazionale "Il ruolo dell'organizzazione nel migliorare lo sviluppo delle "competenze del 21° secolo" dei professionisti del sociale"



Il 25 giugno, i docenti del Dipartimento di Lavoro Sociale organizzatori della manifestazione – hanno incontrato i colleghi dell'Università di Scienze Applicate "Alice Salomon" di Berlino, ed hanno discusso delle aspettative rispetto al seminario ed al workshop di Vilnius, nonché dei più recenti sviluppi in campo sociale in Germania e Lituania. Il vice-preside della Facoltà, Vida Jakutienė ha presentato nel corso della riunione i progetti in corso nella facoltà, così come ha illustrato i numerosi rapporti internazionali che la Facoltà coltiva in maniera duratura con scuole estere di Social Work.



Il 26 giugno si è svolto il 2° seminario internazionale su "Il ruolo dell'organizzazione nel migliorare lo sviluppo delle "competenze del 21° secolo" dei professionisti del sociale". Oltre ai partner di progetto della Provincia di Milano (Italia), di NDA (Bulgaria), dell'Università Alice Salomon e di Vilnius, numerosi professori lituani, altamente qualificati e conosciuti nel settore, hanno presentato i risultati della loro ricerca relativi alle competenze del 21° secolo.



For further info visit our project website <http://www.witproject.eu/>



Il seminario è stato introdotto dal Preside della Facoltà di Filosofia, il Professor Arūnas Poviliūnas, il quale ha sottolineato le importanti sfide delle società contemporanee ed il ruolo particolare rivestito dai professionisti del sociale chiamati ad affrontarle. Il preside è rimasto deliziato dalla partecipazione attiva al seminario di molti professionisti del settore.



Il seminario internazionale è stato avviato da Germana Di Falco, esperta di politiche comunitarie che ha presentato il progetto WIT, e nel corso della giornata, ha descritto **l'esperienza italiana nel risolvere le sfide allo sviluppo di nuove competenze per i professionisti del settore sociale.**



La Prof. L. Žalimienė (Univeristà di Vilnius) ha poi analizzato **il supporto organizzativo nelle organizzazioni che si occupano di servizi sociali e le implicazioni per le nuove competenze emergenti.** Si è sottolineata l'importanza degli aspetti organizzativi, ad esempio la supervisione, le opportunità per il costante sviluppo di qualifiche, la possibilità di sintonizzare la vita lavorativa e la vita familiare, come precondizioni importanti per lo sviluppo delle competenze dei lavoratori. La Prof. L. Žalimienė ha sottolineato che l'impegno di un professionista nello sviluppo delle competenze è direttamente correlato alla sua soddisfazione per il lavoro svolto ed ha presentato dati interessanti della ricerca sulla soddisfazione del lavoro. Secondo tali dati, fattori come la gestione democratica, il successo nel raggiungimento degli obiettivi, la consapevolezza del potere di uno specialista nel prendere decisioni per conto dell'assistito, il supporto alla creatività, etc. sono importanti presupposti per trovare soddisfazione nel proprio lavoro e per un ulteriore impegno allo sviluppo di competenze. In generale, la ricerca ha permesso di rilevare come alcune abilità diventeranno sempre più importanti nel prossimo futuro:

- Possibilità di utilizzare strategie di motivazione
- Capacità di coinvolgimento dei lavoratori nella gestione di un'organizzazione
- Capacità di delegare la responsabilità
- Strategie di controllo





indiretto • Creazione di una cultura organizzativa basata sulla fiducia • Strategie di risoluzione dei conflitti di valore • Gestione efficace dell'informazione e della comunicazione.



Il Prof. B. Gruzevskis (Università di Vilnius), direttore dell'Istituto di Lavoro e Ricerca Sociale ha presentato le tendenze del mercato del lavoro ed i bisogni della forza lavoro in Lituania. Nella sua presentazione "**Tendenze del mercato del lavoro e bisogno di forza lavoro in Lituania**" è stato discusso il rapporto tra domanda ed offerta del mercato del lavoro, in particolare si sono sottolineati i problemi che si pongono per i giovani in tutti i paesi dell'UE. B. Gruževskis ha definito le attuali sfide del lavoro per le professioni sociali e le loro possibili soluzioni. I dati statistici presentati mostrano che nel 2013 solo il 43 per cento dei datori di lavoro (anche in Germania, Regno Unito, USA) era in grado soddisfare le proprie esigenze di forza lavoro qualificata. Secondo le previsioni, entro il 2020 si registrerà la mancanza di quasi 85 milioni di lavoratori dotati di una qualifica specialistica (McKinsey Global Institute). Questa rappresentazione è ancor più complicata dai grandi numeri di disoccupati in tutti i paesi; ciò indica la discrepanza tra posti di lavoro disponibili e le scarse competenze offerte dai disoccupati. Il professor B. Gruževskis enfatizza come in questa situazione ci siano alcune risorse non sufficientemente impiegate per migliorare l'occupabilità, ad esempio banche dati di potenziali lavoratori, attivazione di strumenti di ricerca dei dipendenti (disseminazione, premi, pubblicità), contatti diretti con le ONG, etc.





WIT Secondo Workshop



Provincia
di Milano

Il pomeriggio è stato dedicato al 2° **Workshop sulla "Definizione di una nuova serie di corsi orientati alla gestione dei servizi sociali e corsi di formazione aggiornati per i professionisti sociali "trasversali"**.



НАЦИОНАЛНА
АГЕНЦИЯ
ЗА РАЗВИТИЕ

La Prof. Ass. Prof. Birutė Švedaitė (Università di Vilnius) ha parlato delle condizioni di lavoro dei lavoratori sociali: il cambiamento della cultura organizzativa, nella sua presentazione **"I professionisti "trascurati": i lavoratori sociali ed il loro potere"** – basato su un progetto di ricerca scientifica: "Lavora Sociale tra autonomia e dipendenza".



Ha sottolineato le grandi sfide per la Lituania: 1) la domanda di lavoro sociale è formata e controllata da entità prive di sufficiente conoscenza del settore (amministratori "burocratizzati" guidati da una logica "burocratizzata"), 2) la comunità professionale degli assistenti sociali non è abbastanza forte per rappresentare la propria identità professionale e le proprie esigenze nelle istituzioni in cui opera. B. Švedaitė ha parlato di discrepanze tra gli atteggiamenti dei lavoratori sociali e le loro azioni: l'81% è d'accordo con il fatto che essi dovrebbero essere membri attivi di associazioni e rappresentare gli interessi della professione, tuttavia, solo il 17% lo mette in pratica e solo il 19% incoraggia gli altri a farlo. Si è affrontato quindi il tema del "dilemma di onnipotenza ed impotenza", che influisce sul modo in cui gli operatori sociali svolgono le loro funzioni.



For further info visit our project website <http://www.witproject.eu/>



Lyubomir Grancharov (amministratore delegato della NDA, Bulgaria) ha presentato una panoramica **sulle competenze emergenti degli operatori sociali e del settore della gestione dei servizi sociali in Bulgaria**. Ha parlato di come i cambiamenti nella sfera sociale abbiano portato ad una dimensione più etica dei servizi sociali – indicando i servizi sociali come supporto necessario per l'individuo, la famiglia o il gruppo, e non come strumento per l'imposizione di sanzioni. Sono stati inoltre discussi i problemi e le sfide del decentramento, della deistituzionalizzazione dei servizi sociali e le difficoltà del loro finanziamento, sorte nel processo. L. Grancharov ha indicato alcune sfide che restano ancora aperte per la Bulgaria, come gli scarsi meccanismi di controllo necessari a garantire la qualità dei servizi, la mancanza di un'analisi preliminare dei fabbisogni, l'eccesso di burocrazia, l'assenza di controlli sugli operatori pubblici e l'influenza esercitata sulle azioni e sulle decisioni delle autorità locali, etc.



Andrea Metzner, esperta di gestione di reti e ricerca sociale (ASH, Germania) ha analizzato **i settori occupazionali per gli operatori sociali e gli studi sul lavoro sociale in Germania nel 21° secolo**. Si sono evidenziati i punti salienti della riforma accademico (avviata con il processo di Bologna) e le sue carenze. La Metzner ha menzionato una varietà di campi professionali e ha dichiarato che nel lavoro sociale sia impossibile o difficile praticare una netta distinzione tra i diversi settori professionali, anche in relazione alle competenze trasversali divenute fondamentali per molte professioni correlate. Tra questi settori quello dell'assistenza ai minori ed ai genitori, l'assistenza domiciliare, la terapia intensiva individuale, il sostegno nel follow-up al termine di un trattamento psichiatrico, il coordinamento delle misure di sostegno individuale, etc.





Al termine degli interventi, i partecipanti al seminario hanno animato una stimolante discussione in cui si sono poste alcune domande specifiche relative ai servizi sociali per gli anziani, alle forme di finanziamento, etc. Queste questioni, come più tardi commentato dagli stessi partecipanti, sono sempre più interessanti a causa del fenomeno della migrazione dal paese - vicini o familiari spesso lavorano in altri paesi nel campo dei servizi sociali.



La giornata di lavoro si è conclusa con la terza riunione di coordinamento tra i partners. Durante l'incontro si è fatto un punto sullo stato dell'arte delle attività del progetto e le attività rimanenti sono state definite.





WIT Terza Tavola Rotonda



La Terza tavola rotonda WIT sulle competenze e le capacità necessarie per i professionisti del lavoro sociale

La discussione della **terza tavola-rotonda** si è **concentrata sulle questioni delle competenze e delle abilità necessarie per i professionisti del settore sociale.**



I colleghi del Centro di Riabilitazione Valakupiai (VRC) hanno condiviso l'esperienza del centro e le metodologie utilizzate. Il centro fornisce riabilitazione professionale, compresa l'applicazione completa di misure riabilitative sociali, pedagogiche, didattiche e di altre misure, al fine di sviluppare e ripristinare la capacità lavorativa delle persone con disabilità, accrescendo le loro opportunità di impiego. Dato che i professionisti del centro si occupano della valutazione delle competenze professionali, nel corso della tavola rotonda, Rasa Noreikytė - Ustinavičienė, Project Manager presso il VRC e Natalija Markovskaja, capo unità per l'impiego al VRC, hanno presentato diversi strumenti utilizzati per la valutazione delle competenze fisiche e psicosociali individuali e gli strumenti per il confronto dei risultati conseguiti con i requisiti professionali più richiesti e le offerte di posti di lavoro. Per l'utilizzo di queste metodologie sono necessarie specifiche competenze e background professionali degli operatori sociali. Gli specialisti del Centro di Riabilitazione Valakupiai sono lettori abilitati alla valutazione delle competenze professionali standardizzate e dei metodi di sviluppo.



For further info visit our project website <http://www.witproject.eu/>



La valutazione delle competenze professionali è effettuata attraverso l'applicazione di metodologie e metodi standardizzati che sono stati applicati nei paesi europei e negli Stati Uniti per molti anni. Dopo la valutazione, il team di specialisti della riabilitazione professionale elabora raccomandazioni su:

- Possibilità di svolgere un'attività lavorativa;
- Ripristino delle competenze professionali perdute, miglioramento delle attuali competenze (non pienamente sviluppate) e sviluppo di nuove competenze;
- Adeguamento dei luoghi di lavoro (se necessario).



La tavola rotonda si è conclusa discutendo **l'importanza delle competenze gestionali degli operatori sociali nel 21° secolo**. La gestione nel lavoro sociale non riguarda soltanto la capacità di pianificare, attuare e controllare, ma anche la capacità di misurare gli indicatori qualitativi e quantitativi ed assicurare una gestione della qualità ed un miglioramento continuo del processo dei servizi sociali. Natalija Markovskaja ha presentato il sistema per assicurare la qualità nel settore dei servizi sociali – “La Qualità Europea nei Servizi Sociali” (EQUASS), iniziativa della Piattaforma Europea per la Riabilitazione (EPR). EQUASS fornisce una gamma di servizi completi nel settore dell'approvazione e della certificazione di qualità, conformi ai requisiti europei per la qualità nella fornitura dei servizi sociali.





Prossimi eventi a Sofia



Provincia di Milano

I prossimi eventi a Sofia concentrano l'attenzione su WITGIS, sistemi informativi e partenariati pubblico-privati

Durante l'ultima settimana di settembre 2014, passerà all'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo (Bulgaria) il testimone per altri entusiasmanti avvenimenti nell'ambito del progetto WIT.

La sessione di eventi avrà inizio con il **2° convegno internazionale "Offerta di servizi sociali e domanda di sostegno sociale: una sfida per l'Europa"**, in cui si avrà l'occasione di presentare una versione avanzata del WITGIS, strumento di analisi e previsione del social welfare europeo, prodotto dal progetto WIT. Tra gli esperti internazionali ed i professionisti del settore chiamati ad indagare lo stato del mercato del lavoro nel settore dei servizi sociali e a fornire un quadro delle migliori pratiche in Bulgaria, Italia, Lituania e Germania: la Prof. Associata Vaska Stancheva-Popkostadinova, (Università del Sud Ovest), la Dott.ssa Germana Di Falco, esperta di Politiche Comunitarie, per conto della Provincia di Milano, la Prof. Associata Violeta Geviorgianiene (Università di Vilnius), il Prof. Dr. Heinz Stapf-Finé (Università di Scienze Applicate Alice Salomon).

Il pomeriggio sarà dedicato al **3° seminario** seguito, il giorno seguente dal 3° e 4° workshop di progetto.



For further info visit our project website <http://www.witproject.eu/>



Giovedì 25 settembre, il **3 ° e 4 ° Workshop** entreranno nel vivo dei sistemi di informazione, bisogni di competenze ed opportunità di lavoro ed orientamento professionale per l'ingresso nel mercato del lavoro sociale. Sarà inoltre trattato il tema dell'importanza collaborazioni pubblico-privati nella gestione dei servizi sociali e di nuovi strumenti di partenariati misti. I workshops attesi da numerosi *providers* dei servizi sociali bulgari, saranno ulteriormente arricchiti da visite sul campo ad organizzazioni che si occupano della gestione dei servizi sociali sul territorio bulgaro.

L'intensa sessione di lavoro si concluderà con la quarta riunione di coordinamento tra i rappresentanti dei partners di progetto presenti.



Come accedere alla Comunità di Pratiche WIT

Sei interessato a condividere la tua esperienza ed a prendere parte ad uno dei workshop tematici? I **Workshop tematici WIT** sono focus group aperti, partecipati, dove esperti, professionisti del settore o semplicemente persone fortemente interessate ai temi (ricercatori, consulenti, persone provenienti dal mondo delle ONG, dal settore sociale pubblico e privato, per citarne alcuni) si confrontano on line, concentrandosi su un argomento specifico, e condividendo al contempo conoscenze ed esperienze. Ogni workshop tematico mira a sperimentare soluzioni pratiche innovative ai problemi ed opportunità in campo, avvalendosi dell'esperienza derivante da progetti correlati, iniziative e pratiche utili.



Puoi aderire facilmente ad un workshop tematico on line, scaricando tutte le informazioni di base utili, video e materiali accedendo a questo [link](#).





With financial support from the European Union – European Commission as Contracting Authority

This online newsletter is supported by the European Union Programme for Employment and Social Solidarity - PROGRESS (2007-2013). This programme is implemented by the European Commission. It was established to financially support the implementation of the objectives of the European Union in the employment, social affairs and equal opportunities area, and thereby contribute to the achievement of the Europe 2020 Strategy goals in these fields.

The seven-year Programme targets all stakeholders who can help shape the development of appropriate and effective employment and social legislation and policies, across the EU-27, EFTA-EEA and EU candidate and pre-candidate countries.

For more information see: <http://ec.europa.eu/progress>.

The information contained in this publication doesn't necessarily reflect the position or opinion of the European Commission.

The sole responsibility of this content lies with the author. The Commission is not responsible for any use that may be made of the information here contained.